

l'assedio di Turino con immensa circonvallatione, dopo occupato il Ponte sù'l Pò, il Convento de' Cappuccini, & il posto del Valentino. Guardavano la Città più di tre mila soldati col Principe Tomaso, oltre a buon numero d'habitantì, attissimi all'armi. Si riputava perciò l'impresa d'impossibile riuscita; e tale stata farebbe, se la costanza, & il valore dell'Arcourt non l'havesse con gloria uguale intrapresa, e perfettionata, ancorche si trovasse più volte assediato, più tosto che assalitore, e fosse creduto vinto, quando appunto apparì trionfante. Durando più mesi l'assedio, in quel mentre si sopì in Francia una pericolosa sollevatione di Normandia, che, se bene composta di gente plebea, nondimeno riceveva fomento, e dalla causa, ch'erano le impositioni, e dal parlamento, che tiene credito non minore dell'autorità. Esclamavano i Popoli, che il Richelieu, profittando de' pubblici mali, fosse l'autore della guerra, l'inventore dell'imposte, col solito destino de' favoriti, che, considerati pesanti in guerra, e molesti in pace, sono nell'una, e nell'altra fortuna con detestatione abborriti. Ma egli, spintovi 'l Signor di Gassion con militie, & il Cancelliere coll'autorità, dissipò la rivolta, molti essendo puniti, tutti fugati, & il parlamento interdetto per qualche tempo. La quiete interna del Regno facilitò altrove i progressi dell'armi; perche Arras fù assediato da Maresciali di Scionè, di Sciattiglion, e della Migliarè con potentissimo Esercito. Si trovò la Città quasi che sprovveduta, havendo i Francesi con finte marchie non solo divertito altrove i nemici; ma indotto il Governatore, ch'era il Conte d'Isenburg, a fortirne, per munire altri luoghi. E Arras la Metropoli dell'Artois, Città popolata, e grande, con buone Fortificationi, e situata in tal modo, che due Città pajono abbracciate da un solo recinto. I Francesi vi piantarono il Campo, e si trincerarono con fortissima circonvallatione, prevedendo, che quanto debole la difesa si trovava, con altrettanto sforzo farebbe da gli Spagnuoli tentato il soccorso. In effetto Filippo di Silva con parte dell'Esercito s'accostò, poco dopo gli s'unì l'Infante; benche l'Oranges, minacciando molte piazze, tenesse un corpo dell'Armata Spagnuola di continuo distratta. Riuscì all'Infante d'impedire i viveri

H. Nani T. I.

Sf 3

al

1640

*eussodito
dal Principe
Tomaso,
e da molti
de' torrieri,
credeasi
inespugnabile.*

*nel corso
dell'assedio
acquietate
le rivoluzioni
di
Normandia.*

*prontamente
rimediato
dov'è Richelieu.*

*con poderose
forze
passate l'
Armi Reali
sotto Arras.
debole alla
difesa.*

*con gagliarde
fortificationi
accampandovisi
non i Francesi.*

*dove insieme
coll'Infante
s'appressano
gli Spagnuoli,
che se ben
distratti in
parte dall'
Oranges
impediscono
i viveri a
gli aggressori.*